

Codice A1618A

D.D. 14 aprile 2025, n. 280

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione nuovo tratto e manutenzione tratto pre-esistente strada forestale e silvo-pastorale nei Comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (CN), Località Via delle Oche. Richiedente: Bracciano Paolo Lorenzo...



ATTO DD 280/A1618A/2025

DEL 14/04/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione nuovo tratto e manutenzione tratto pre-esistente strada forestale e silvo-pastorale nei Comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (CN), Località Via delle Oche. Richiedente: Bracciano Paolo Lorenzo (C.F. *omissis*).

1. PREMESSO CHE:

- in data 10/12/2024 (ns. prot. n. 00209900) perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUE del Comune di Mondovì, dal Sig. Bracciano Paolo Lorenzo, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione nuovo tratto e manutenzione tratto pre-esistente strada forestale e silvo-pastorale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (località Via delle Oche), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monastero di Vasco, Fg. n. 1, mappale 112 e nel Comune di Mondovì, Fg. n. 102, mappali 249, 252, 257, 258, 259, 260, 262, 568, e interessante una superficie modificata/trasformata di 967 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 141 mc;
- in data 13/12/2024 (ns. prot. n. 00213250) pervenivano integrazioni volontarie volte all'ottenimento dell'autorizzazione;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > documentazione fotografica
- > relazione geologica
- > relazione tecnica
- > tavole progettuali

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00218673 del 23/12/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021,

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 17/03/2025 (ns. prot. n. 00043177) allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

6. CONSIDERATO che in data 27/03/2025 (ns. prot. n. 00049556) pervenivano integrazioni volontarie volte all'ottenimento dell'autorizzazione;

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 13/12/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a Euro 118,00;

- ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 09/08/1989, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a euro 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a euro 1.000,00, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo la superficie totale trasformata in area soggetta a Vincolo idrogeologico pari a 0.0967 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo di Euro 1000,00;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, in quanto soggetto privato singolo o associato, è tenuto a provvedere al rimboschimento di terreni propri o comunque disponibili per una superficie uguale alla superficie trasformata (in ogni caso non inferiore a 1.000 mq). In alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento del corrispettivo monetario, il cui costo unitario è attualmente pari a 2.169,12 euro/ha. Nel caso in esame, tenuto conto che la superficie non boscata oggetto di trasformazione è pari a 0,0967 ha, l'ammontare del corrispettivo di rimboschimento corrisponde all'importo di Euro 209,75;

8. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE *le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.*

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Bracciano Paolo Lorenzo (C.F. *omissis*), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione nuovo tratto e manutenzione tratto pre-esistente strada forestale e silvo-pastorale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (Località Via delle Oche), e interessante una superficie modificata/trasformata di 967 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 141 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monastero di Vasco, Fg. n. 1, mappale 112 e nel Comune di Mondovì, Fg. n. 102, mappali 249, 252, 257, 258, 259, 260, 262, 568.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 17/03/2025 (ns. prot. n. 00043177), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e

non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

E.5. **dovrà comunicare al Settore scrivente e al Comando ed al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, al Comando ed al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, nonché ai Comuni di Monastero di Vasco e Mondovì.

G. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 09/08/1989, n. 45, i titolari dell'autorizzazione, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a euro 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a euro 1.000,00, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo la superficie totale trasformata in area soggetta a Vincolo idrogeologico pari a 0.0967 ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo di Euro 1000,00;

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, in quanto soggetto privato singolo o associato, è tenuto a provvedere al rimboschimento di terreni propri o comunque disponibili per una superficie uguale alla superficie trasformata (in ogni caso non inferiore a 1.000 mq). In alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento del

corrispettivo monetario, il cui costo unitario è attualmente pari a 2.169,12 euro/ha. Nel caso in esame, tenuto conto che la superficie non boscata oggetto di trasformazione è pari a 0,0967 ha, l'ammontare del corrispettivo di rimboschimento corrisponde all'importo di Euro 209,75;

I. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo (*) /A1816B
(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1420/2024C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a
vincolo idrogeologico nei comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (CN).
Richiedente: Bracciano Paolo Lorenzo
Parere geologico tecnico

In data 27/12/2024, ns. prot. 61972, è pervenuta istanza per autorizzazione alla trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per realizzazione viabilità di accesso alla proprietà nei comuni di Monastero di Vasco e Mondovì (Cn)

L'intervento in progetto prevede la definizione di un accesso carrabile sterrato, su un'area di circa 967 m², livellando le irregolarità senza scavi rilevanti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati che comprendono:

- ✓ relazione geologica a firma della dott. geol. Luca Bertino
- ✓ elaborati progettuali a firma del geom. Alessandro Gastaldi
- ✓ Documentazione fotografica

Per l'esame istruttorio, basato sulla documentazione progettuale, sono stati effettuati, dai funzionari incaricati, un primo sopralluogo in data 04/02/2025 ed un secondo, in data 12/03/2025, congiuntamente ai progettisti citati.

L'intervento in progetto risulta di scarsa entità e prevede esclusivamente i movimenti terra indispensabili per il livellamento dell'accesso sterrato alla proprietà, ma la precaria stabilità del pendio, che mostra evidenti segni di assestamento della potente coltre presente, impongono cautela.

Si sottolinea a tal fine che dovranno essere adottati in corso d'opera gli opportuni accorgimenti operativi per evitare l'innescarsi di dissesti puntuali, regimando costantemente le acque eventualmente raccolte lungo il tracciato in progetto.

Nel previsto tratto finale, già esistente, e di cui si propone la pulizia dovrà essere mantenuta un'adeguata distanza dall'impluvio esistente per evitare interferenze con il regolare deflusso delle acque raccolte in occasione di eventi meteorici.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Alla luce di quanto premesso risulta che l'intervento in progetto, esteso su una superficie di circa 967 m² per un volume totale tra scavi e riporti di circa 140 m³, sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologico-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - all'autorizzazione per trasformazione di uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, per realizzazione strada sterrata di accesso alla proprietà, nel comune di Monastero di Vasco (Foglio 1 mappale 112) e Mondovì (CN) (Foglio 102, mappali vari) da parte di Bracciano Paolo Lorenzo su una superficie complessiva di circa 967 m², a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti, quanto già sottolineato in precedenza e le seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti, senza soluzione di continuità evitando di lasciare scavi aperti;
- l'attraversamento del primo fosso esistente sia realizzato mediante la posa di tubi autoportanti di dimensioni adeguate o comunque non inferiori ad un metro di diametro utile, valutando l'opportunità di rivestire l'imbocco con alcuni dei massi presenti in loco;
- particolare cura sia posta, in corso d'opera ed al termine, nella verifica del corretto convogliamento delle acque, eventualmente raccolte dal tracciato in progetto, nell'impluvio esistente, come peraltro concordato con i professionisti citati e presenti al sopralluogo.

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*